



la richiesta di una «cessazione delle ostilità nelle zone più colpite», ha detto la portavoce del Cicr, Carla Haddad.

DIPLOMAZIA IN MOVIMENTO

Stop alle violenze in Siria con un'azione diplomatica che aiuti il Paese a trovare una nuova stabilità rispettando i diritti di tutti. Da Villa Madama, al termine della riunione del 5+5, il ministro degli Esteri Giulio Terzi lancia un appello e riafferma la linea italiana ribadendo la necessità di azioni concertate con i partner del Nord e del Sud, dall'Unione europea alla Lega araba passando, ovviamente, per il gruppo «amici della Siria» che si riunisce venerdì a Tunisi. L'obiettivo della nostra azione diplomatica, è «fermare le violenze, fermare le stragi, trovare una nuova stabilità per un grande Paese come la Siria che dovrà rispettare i diritti di tutti», ha sottolineato il titolare della Farnesina. ♦

IL CASO

Diffuso un video con la reporter libica È ancora in vita

«Oggi è il 19 febbraio e sono ancora viva». Inizia così un video-messaggio mandato in onda ieri da Al Arabiya in cui ricompare la giornalista libica Hala Misrati, volto della tv di Gheddafi, scomparsa da agosto, quando si fece riprendere con una pistola in pugno, nelle carceri rivoluzionarie. Vestita di nero con alle spalle la bandiera del Cnt e un velo di trucco, dice di essere stata trattata «come una sorella». Ma sembra sotto sequestro. L'Associazione Giornalisti del Mediterraneo si dice preoccupata per il destino della donna e ne chiede l'immediato rilascio. «Nella Libia del dopo Gheddafi - ricorda Agm citando Amnesty - è sempre più difficile indagare sui casi di abusi, in particolare nelle strutture detentive».

Il leader che venne dall'Est rimescola le carte

Joachim Gauck sarà eletto presidente federale il 18 marzo. Piace a tutte le forze politiche tedesche, ma non alla Linke. E il panorama politico sembra, con lui, destinato a mutare

Il ritratto

GHERARDO UGOLINI
BERLINO

Non aspettatevi che io sia Superman e che non commetta errori» ha dichiarato Joachim Gauck subito dopo aver saputo che sul suo nome c'era il consenso delle principali forze politiche tedesche e che anche Angela Merkel, alla fine si era piegata a candidarlo alla presidenza della Repubblica riconoscendolo «un vero maestro di democrazia». Peccato che due anni fa fu proprio lei a respingere quel nome di prestigio, proposto allora dalle sole sinistre, preferendogli il più sbiadito Christian Wulff, uomo di partito targato Cdu, considerato più malleabile e meno ingombrante. Con i risultati che si sono visti.

Ma chi è Gauck e perché tutte le forze politiche, con l'unica eccezione della Linke, lo ritengono un ottimo candidato al ruolo di capo di stato, capace di ridare credibilità alla massima istituzione del Paese? L'autorevolezza morale che tutti gli riconoscono deriva principalmente dalla sua biografia. Gauck è un uomo dell'Est: figlio di un sopravvissuto al Gulag sovietico,



Joachim Gauck prossimo presidente

nato nel 1940 a Rostock, ha vissuto nella Ddr facendo il pastore della Chiesa luterana, senza mai piegarsi ai diktat di regime e battendosi a testa alta per la difesa dei diritti civili. Negli anni Ottanta era divenuto, grazie alla sua popolarità e alla retorica sanguigna, un punto di riferimento per i dissidenti anti-comunisti. Nei mesi precedenti la caduta del Muro aveva animato il movimento di protesta *Neues Forum* che contestava dall'interno il regime di Honecker chiedendo riforme e miglioramenti delle condizioni di vita. Dopo l'unificazione Gauck fu nominato alla guida dell'istituto nazionale deputato all'esame e alla cu-

stodia degli archivi della Stasi, incarico che ha ricoperto fino al 2000 guadagnandosi l'epiteto di «Havel tedesco». In anni più recenti è stato presidente dell'associazione «Contro l'oblio» che si batte contro il razzismo, la xenofobia e l'esclusione delle minoranze. Va molto fiero della sua indipendenza: non ha tessere di partito in tasca e dice di essere un «conservatore liberale di sinistra».

La domanda che molti si pongono ora è se la scelta di Gauck e la sua conseguente elezione (in agenda il prossimo il 18 marzo) possa avere delle ripercussioni sugli equilibri della coalizione nero-gialla che raramente è apparsa così precaria come nelle ultime ore. I retroscena che emergono dalle trattative avvenute domenica tra i leader della maggioranza raccontano di un vero e proprio braccio di ferro tra Cdu e Fdp, con il presidente dei liberali Philipp Rösler fermamente intenzionato ad appoggiare Gauck insieme a Verdi e Spd, anche a costo di far saltare la maggioranza. La cancelliera dal canto suo avrebbe preferito altri nomi, anche perché appoggiare adesso Gauck significa di fatto ammettere di avere sbagliato due anni fa. Solo quando si è resa conto di avere perso, con la solita abilità tattica che la contraddistingue, non solo si è adeguata al candidato preferito dai più, se n'è bellamente appropriata, presentandolo come una sua scelta.

I delegati di Cdu e Spd convergeranno dunque sullo stesso candidato in seno all'Assemblea nazionale cui tocca il compito di eleggere il Bundespräsident. Sarà la prova generale che prefigura una nuova edizione di *Grosse Koalition* dopo le politiche del 2013? Difficile fare previsioni, anche perché è già accaduto o che per l'elezione di un presidente si scompaginassero le alleanze. Stando i sondaggi però, con l'Fdp fuori dal prossimo Bundestag, potrebbe essere una soluzione inevitabile. ♦

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:
Viale Enrico Forlanini 21,
20134 Milano
tel. 02.30901230
mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare al numero 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30;
15:00-17:30
sabato e domenica tel 06.58557380
ore 16:30-18:30
Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed istituzionale:

INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL
tel. 0883-347995
fax: 0883-390606
mail: info@intelmedia.it

Il 19 febbraio 2012 è mancato

PIETRO PAIOLA

esempio di impegno,
coerenza, altruismo e bontà
per tutti noi.
Lo ricordano gli amici.

tiscali: adv

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare: 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30
sabato e domenica tel 06/58557380 ore 16:30-18:30
Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)